

# AVVIO SOTTOTONO, MA IL SETTORE STA BENE

Indagine congiunturale costruzioni  
Aprile e primo trimestre 2012

*Nel corso del primo trimestre dell'anno il settore delle costruzioni registra un calo dell'attività, più pronunciato nell'edilizia rispetto a quanto non si avverta nel genio civile e nell'edilizia accessoria. Nonostante l'indebolimento congiunturale, l'intero settore gode ancora di buona salute. Per i prossimi mesi gli imprenditori del genio civile e delle aziende di completamento si attendono un miglioramento; più critici invece gli operatori delle aziende d'installazione e dell'edilizia che prospettano un possibile inasprimento dell'andamento degli affari. Le riserve di lavoro si confermano comunque a buoni livelli.*

## Costruzioni

Il settore delle costruzioni ticinese inizia il 2012 sulle orme della tenue flessione già ravvisata a fine anno e che, pur accentuandosi, non è tale da mettere in discussione la robustezza del comparto. Nel corso del periodo invernale il calo (su base trimestrale) degli ordinativi, il cui volume è giudicato leggermente insufficiente, induce il 28% degli intervistati a denunciare una contrazione dell'attività, a fronte del

66% secondo cui è invariata e del 6% che ne annuncia una crescita (lo scorso anno le stesse percentuali erano del 12%, 83% e 5%). Parallelamente, la quota parte sulla cifra d'affari della componente di ristrutturazioni è al 40% (come dodici mesi or sono), mentre il grado di utilizzo del parco macchine scivola al 69% (rispetto al 75% dello scorso anno), e il livello d'impiego è in lieve riduzione. A dispetto del calo di ritmo, il settore gode ancora di buona sa-

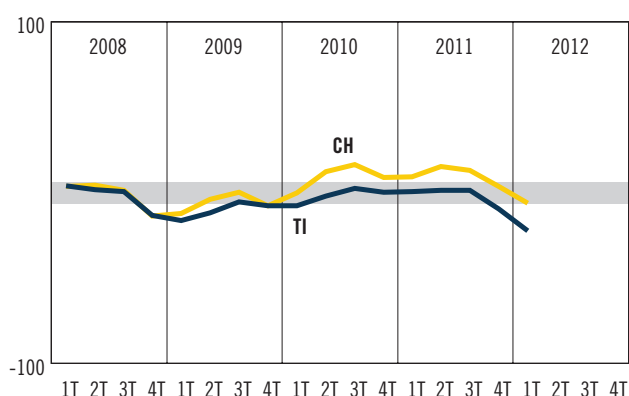
lute. Lo dimostrano i pareri sulla situazione degli affari: giudicata buona dal 31% degli interpellati, né buona né cattiva dal 63%, e cattiva solo dal 6%.

In **prospettiva**, forti di riserve di lavoro per ancora 4,2 mesi, gli imprenditori annunciano per il secondo trimestre dell'anno ordinativi e impiego stabili, e una fievole ripresa dell'attività; per la seconda metà dell'anno la situazione degli affari potrebbe volgere verso un debole peggioramento.

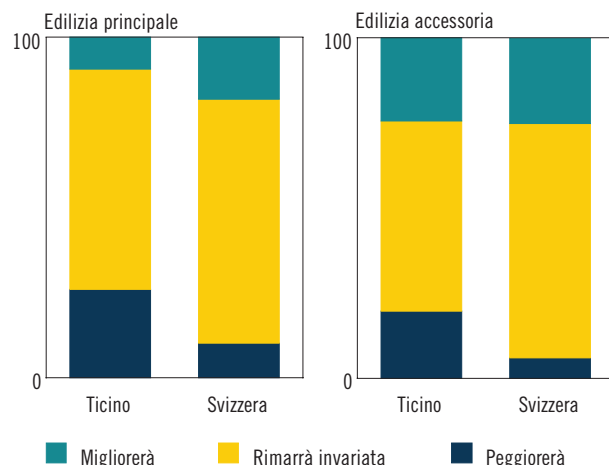
## Edilizia principale

Nel corso dei primi mesi dell'anno l'edilizia principale seguita a perdere lucentezza. L'evoluzione del genio civile risente rispetto ai periodi precedenti di una crescita meno vigorosa degli ordinativi, il cui volume è globalmente valutato insufficiente. Tale andamento condiziona l'attività del sottocomparto, che risulta in contrazione secondo il 20% degli imprenditori, invariata per il 74% e in aumento per il 6% (un anno fa le stesse quote erano del 2%, 94% e 4%). Ciononostante, i livelli d'impiego

Variazione trimestrale dell'attività nelle costruzioni (saldo dei valori lisciati)



Pareri relativi alle prospettive della situazione degli affari nelle costruzioni per il prossimo semestre (in %, aprile 2012)



**AVVIO SOTTOTONO, MA IL SETTORE STA BENE**

Indagine congiunturale costruzioni  
Aprile e primo trimestre 2012

sono immutati e la situazione degli affari è giudicata buona da poco più della metà degli intervistati, né buona né cattiva dal 47% e cattiva solo dal 2%. Per contro, nell'edilizia, il calo trimestrale degli ordinativi, il cui volume è complessivamente ritenuto insufficiente, induce il 37% degli operatori a segnalare una contrazione dell'attività (a dispetto del 5% che ne annuncia un aumento). La quota parte sul fatturato della componente di ristrutturazioni è al 38% (al 33% dodici mesi fa), il grado di sfruttamento del parco macchine scende sino al 65% (rispetto al 73% del primo periodo del 2011), e l'impiego subisce una diminuzione. In tale contesto la situazione degli affari è ancora giudicata buona dal 19% degli intervistati, né buona né cattiva dal 71% e cattiva dal 10% (quote che lo scorso anno erano rispettivamente del 44%, 52% e 4%). In **prospettiva** il sentimento ottimistico espresso dagli imprenditori del genio ci-

vile fa da contraltare al pessimismo degli operatori dell'edilizia. I primi si attendono a tre mesi rialzi degli ordini, dell'attività e dell'impiego, e a sei mesi una situazione degli affari inalterata; i secondi dipingono uno scenario dai toni cupi, che potrebbe essere ravvivato grazie a riserve di lavoro per oltre 4 mesi, nel quale si insinuano per il prossimo periodo cali degli ordinativi, dell'attività e dell'impiego, e per il terzo trimestre dell'anno un inasprimento della situazione degli affari.

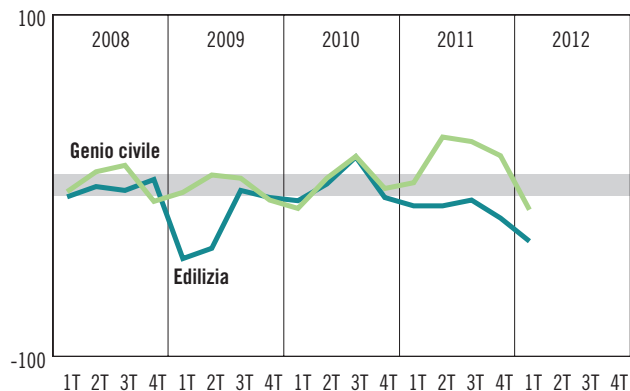
**Edilizia accessoria**

Non si avvertono particolari scossoni sul fronte dell'edilizia accessoria. Il nuovo anno incomincia con sobrietà per le aziende dedite ai lavori di completamento. La piccola flessione (su base trimestrale) dell'attività, nonostante l'esile aumento degli ordinativi, non destabilizza né i livelli d'impiego, né i pareri degli imprenditori

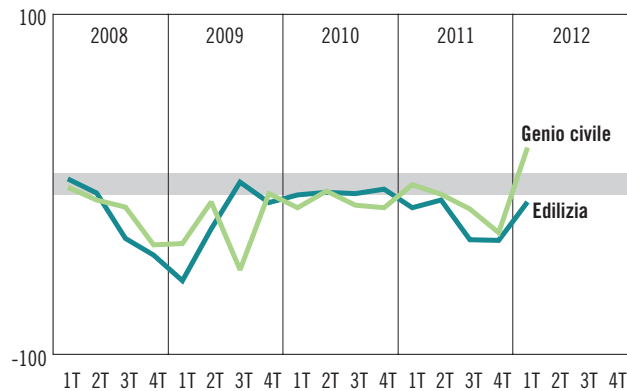
sulla situazione degli affari, che si dividono tra chi la giudica buona (il 16%) e chi né buona né cattiva (l'84%). Per contro, le aziende d'installazione fanno un piccolo passo indietro, segnando diminuzioni degli ordini, dell'attività e dell'organico. Andamenti che, anche in questo caso, non si ripercuotono negativamente sulla situazione degli affari, valutata ancora buona dal 39% degli intervistati, né buona né cattiva dal 55% e cattiva solo dal 6%.

In **prospettiva** gli imprenditori delle aziende dedite ai lavori di completamento prevedono a tre mesi aumenti degli ordini, dell'attività, e livelli d'impiego stabili; a sei mesi una situazione degli affari migliore. Gli operatori delle imprese di installazione sono invece più cauti, e si attendono stabilità degli ordinativi, una lieve crescita dell'attività e dei livelli d'impiego; a sei mesi la situazione degli affari potrebbe peggiorare.

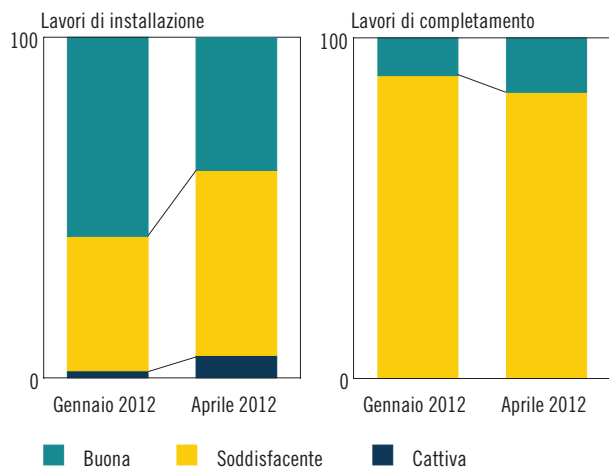
Variazione trimestrale dell'attività nell'edilizia principale (saldo)



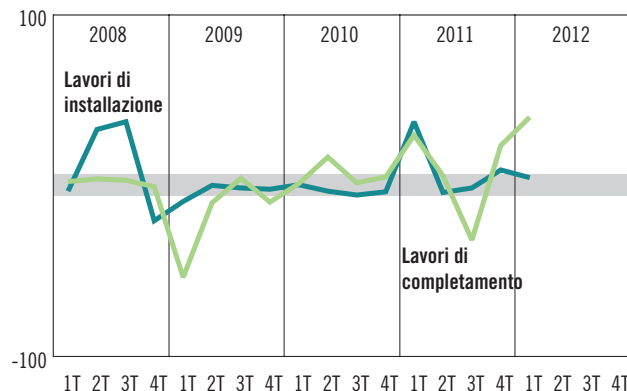
Prospettive relative alla richiesta di prestazioni per il trimestre seguente nell'edilizia principale (saldo)



Pareri relativi alla situazione degli affari nell'edilizia accessoria (in %)



Prospettive di richiesta di prestazioni per il trimestre seguente nell'edilizia accessoria (saldo)



## AVVIO SOTTOTONO, MA IL SETTORE STA BENE

Indagine congiunturale costruzioni  
Aprile e primo trimestre 2012

### L'opinione

Nonostante l'ondata di freddo che ha attanagliato il paese, rallentando l'attività di costruzione, i dati del primo trimestre 2012 confermano il buono stato di salute del settore. La situazione degli affari attuale è migliorata, rispetto al trimestre precedente, sia nell'edilizia che nel genio civile. Le prospettive degli affari per i prossimi 6 mesi sono, rispetto a quanto affermato a fine 2011, meno negative per l'edilizia e positive per il genio civile, in sintonia con le aspettative a livello nazionale. La stabilità del settore è confermata dal grado di occupazione dei macchinari, che presenta una ripresa nel genio civile e una legge-

ra flessione nell'edilizia. Le riserve di lavoro si attestano su buoni valori con 4,4 mesi nell'edilizia, in leggero calo se paragonate al periodo precedente, contro i 6 mesi del genio civile, che per contro sono aumentate. Per i prossimi tre mesi si prevede un miglioramento della situazione reddituale rispetto sia al trimestre precedente che al medesimo periodo dello scorso anno. L'analisi di questo rilevamento fornisce un quadro della situazione piuttosto stabile – con leggere differenze fra il settore dell'edilizia e quello del genio civile, a favore di quest'ultimo – che lascia ben sperare, almeno per il futuro prossimo.



Vittorino Anastasia  
Direttore della  
Società svizzera impresari  
e costruttori (SSIC-Ti)

### Cenni metodologici

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

### Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

### Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

### Informazioni

Oscar Gonzalez,  
Settore economia, Ufficio di statistica  
Tel: +41 (0) 91 814 50 34  
[oscar.gonzalez@ti.ch](mailto:oscar.gonzalez@ti.ch)

### Tema

09 Costruzioni e abitazioni